nella 40ª sessione plenaria del 30 ottobre, fu promulgato questo decreto insieme all'altro che assicurava la riforma e secondo il quale il papa futuro prima di sciogliere il concilio doveva con esso o con deputati delle nazioni riformare la Chiesa quanto al capo di essa ed alla Curia romana.¹

Publicati questi decreti, l'8 novembre 1417 cominciò nel Kaufhaus di Costanza, che ogni forestiero visita oggi pure, quel conclave dal quale già all'11 novembre uscì papa il cardinale diacono Oddone Colonna. Poichè l'elezione cadde nella festa di S. Martino, egli prese il nome di Martino V.²

¹ Cfr. HÜBLER 33 ss.; HEFELE VII, 321 ss.; BUSCHBEI in *Röm. Quartalschr.* 1896, 442 s.

² La prima narrazione di questo conclave secondo le fonti fu data dal LENZ 181-195. Essa però ha perduto ogni importanza dopo che s'è venuto a conoscere il diario del cardinale Fillastre, che con serenità e oggettività descrive gli avvenimenti principali del conclave, di cui fu testimone oculare e parte: v. FINKE in *Röm. Quartalschr.* I, 67 ss., e *Forschungen* 80 s. e 231 ss. E senza importanza l'opera di K. SCHEU, *Konklave in Konstanz* (Radolfzell 1878). Al contrario ha molto valore l'articolo *Die Wahl Papst Martins V* del FROMME in *Röm. Quartalschr.* 1896, 133 s., ove in specie si fa uso d'una importante relazione di FELIPE DE MALLA, tuttora inedita e che verrà pubblicata dal FINKE negli *Acta*. V. inoltre TRUTTMANN, *Das Konklave auf dem Konzil zu Konstanz* (Strassburg 1899) e in proposito *Litt. Rundschau* 1900, col. 96. Sul Kaufhaus di Costanza v. KRAUS, *Kunstdenkmäler von Baden* I, 268. Martino V comunicò addì 23 dicembre 1417 al fratello Lorenzo la sua elezione a pontefice avvenuta l'11 novembre «*hora decima*». L'originale di questa lettera «*Dilectio nob. viro Rento de Columna germano nostro*» stampata in MANSI XXVIII, 896-897, e *cod. Luc.*, si trova nell'Archivio Colonna a Roma (*III. B. B. XVI. n. 5*). Cfr. THEINER, *Cod.* II, 219 s., ove è stampata una lettera simile diretta a Viterbo e Corneto.